

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 4-A

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE CORTESE)

Comunicata alla Presidenza il 25 settembre 1987

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1986

presentato dal Ministro del Tesoro
e «*ad interim*» del Bilancio e della Programmazione Economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GIUGNO 1987

ONOREVOLI SENATORI. - I dati del conto consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio 1986 evidenziano un disavanzo della gestione di competenza pari a 58.095 miliardi circa risultanti da 394.132 miliardi di entrate complessive accertate e 452.227 miliardi circa di impegni di spese. Essendosi l'indebitamento a medio e lungo termine attestato intorno ai 134.128 miliardi, ne è conseguito che il ricorso al mercato è stato pari a 192.224 miliardi, di cui con finanziamento sul mercato a breve sono da annoverare naturalmente i 58.095 miliardi circa del disavanzo di gestione. Tale cifra di ricorso al mercato ha significato un miglioramento di 19.518 miliardi rispetto alla previsione definitiva di 211.742 miliardi. Del resto, la stessa accensione di prestiti, nella misura in cui si è verificata, ha comportato una diminuzione di quasi 75.000 miliardi rispetto alla previsione, dato il predetto saldo di esecuzione di bilancio.

All'interno del ricorso al mercato il saldo netto da finanziare, sempre in termini di competenza, si è fissato in 146.221 miliardi, scontando un miglioramento di dimensioni analoghe a quelle del ricorso al mercato. Si ricordi in proposito che le previsioni definitive erano state fissate in 157.017 miliardi.

La positività, rispetto alle previsioni, della gestione di competenza è da attribuire sia all'andamento favorevole delle entrate sia a reali economie di gestione e a disponibilità acquisite ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 468 del 1978, nonostante eccedenze di spesa per 1.769 miliardi. Quanto poi ai residui, mentre al 1° gennaio 1986 l'eccedenza passiva dei residui di tal segno nei confronti dei resti attivi era di 35.448 miliardi, al 1° gennaio 1987 essa si è attestata intorno a 59.358 miliardi, laddove la differenza è dovuta sia ad un accrescimento dei residui passivi sia ad una flessione di quelli attivi. In particolare, l'evoluzione dei residui passivi sembra risultare conseguente più ad una accelerazione del relativo processo di formazione che non allo smaltimento di quelli pregressi.

Per quanto riguarda la cassa il disavanzo complessivo è stato di 29.296 miliardi, a fronte dei 58.095 miliardi circa di competenza; per quasi 10 mila miliardi netti a tale disavanzo è

stata offerta la copertura mediante emissione di B.O.T. Il ricorso al mercato, sempre in termini di cassa, si è attestato intorno a 163.439 miliardi, di cui quasi 30 mila coperti con operazioni di tesoreria.

La consueta relazione della Corte dei conti sulla gestione del bilancio dello Stato appare quest'anno particolarmente ricca di spunti, anche e soprattutto di carattere metodologico. È stato infatti sottolineato anzitutto che il notevole scostamento tra le previsioni e il gettito effettivo non può non continuare ad inficiare la affidabilità delle previsioni stesse. Questo riguarda anche il versante della spesa, e le autorizzazioni di cassa in particolare: quindi è tutto il complesso dei dati del bilancio dello Stato a risultare poco significativo, e di ciò si può avere conferma nel fatto che, per il 1986, da un lato i saldi del consuntivo si sono generalmente deteriorati rispetto agli anni precedenti e dall'altro sono risultati conseguiti gli obiettivi in termini di settore statale. La conciliazione, tra l'altro, tra i due fenomeni è potuta avvenire grazie a compensazioni di tesoreria, un settore cioè in ordine al quale il controllo da parte del Parlamento non è raffrontabile con quello riguardante il bilancio.

In disparte di tali valutazioni di carattere metodologico, la Corte - in riferimento alle tre note regole di comportamento di medio periodo volte a stabilizzare il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo - ha messo in luce come, mentre l'obiettivo sembra non essere stato raggiunto sul versante della spesa corrente, altrettanto non si possa dire per gli obiettivi relativi alla spesa per investimenti e alla pressione tributaria.

Per quanto riguarda le entrate in particolare, «l'imponente sottostima delle entrate finali» non può non dare luogo a perplessità, anche di carattere giuridico, in quanto la costanza nel tempo di tale fenomeno (e quindi la sua non dipendenza da eventi non prevedibili) finisce con il rendere non veritiero il quadro delle risorse formalmente presenti, che quindi non appare del tutto in grado di rappresentare tutti i flussi effettivamente intermediati o da intermediare. Non a caso la Corte ha fatto cenno alla costituzione, sia pure astratta, di una riserva «occulta esclusivamen-

te azionabile in corso d'esercizio per la copertura di provvedimenti legislativi di iniziativa o di gradimento governativo», anche se è possibile pensare ad una destinazione del maggiore gettito per finalità di riduzione del fabbisogno, come d'altra parte impone l'articolo 1 delle due ultime leggi finanziarie (1986 e 1987).

Quanto poi alle spese gestite nell'esercizio decorso, pur nella sostanziale inosservanza della regola di comportamento relativa alle spese correnti, occorre esprimere un giudizio positivo sul fatto che l'incremento di tale componente è minore rispetto a quello delle spese di investimento, il che, in disparte della significatività effettiva della *summa divisio* tra spese correnti e spese per investimenti, dovrebbe aver migliorato la qualità delle erogazioni del bilancio dello Stato. In particolare, la spesa per interessi è di nuovo risalita, dopo la decelerazione del 1985, a seguito dell'annualizzazione delle cedole. Particolarmente significativo, per comprendere la natura strutturale ed automatica delle spese, è il fatto che la quota per il personale in servizio sia cresciuta ben al di là del tasso programmato d'inflazione, e ciò soprattutto a seguito dei «trascinamenti» dell'indennità di contingenza.

Per quanto concerne poi la spesa per investimenti, essa è risultata sostanzialmente in linea con la regola secondo cui il rispettivo incremento dovrebbe rimanere allineato al PIL. Non mancano tuttavia preoccupazioni, in quanto, in relazione alla cassa, non sembrano, come ricorda la Corte, superate le flessioni degli esercizi precedenti e, d'altro canto, sull'aggregato complessivo sembra avere avuto un peso significativo l'operazione attuata di riclassificazione della spesa.

In materia di fabbisogno, il risultato si è mantenuto al di sotto dell'obiettivo, con una contrazione sensibile se non si considerano gli interessi. Non sembra tuttavia che si tratti di risultati particolarmente entusiasmanti, in quanto la gran parte della manovra di aggiustamento è avvenuta a carico della tesoreria (il che quindi ripropone in termini accresciuti tutto il problema della gestione di bilancio) e poi la contrazione della cassa ha fatto registrare come *pendant* un peggioramento nel conto dei residui. Quanto poi al versante della

copertura, il fabbisogno è stato finanziato in dimensione accresciuta con ricorso a strumenti finanziari a breve, in quanto, a seguito dell'offerta di moneta aggiuntiva conseguente all'attivo dei conti con l'estero, l'Istituto di emissione è intervenuto di meno per creare moneta all'interno e dunque ha acquisito un minor volume di B.O.T. Il risultato è stato, unitamente alla contrazione del ricorso al conto corrente di tesoreria provinciale, una diminuzione del finanziamento con base monetaria.

Quanto comunque all'indebitamento, l'evoluzione del debito pubblico interno (che - come ricorda la Corte - è solo una parte dell'intero indebitamento pubblico) è stata del 17,7 per cento in termini positivi, il che, nell'incrementare in un solo esercizio il proprio rapporto con il PIL di 5 punti, «misura la distanza tra i risultati dell'esercizio e la programmata stabilizzazione del debito pubblico».

In merito all'analisi economica della spesa, la categoria dei trasferimenti si è confermata la più sostanziosa, in maniera tale da superare, al lordo delle regolazioni, la metà della spesa corrente complessiva. La spesa per interessi ha continuato ad avere un andamento sostenuto, dopo il rallentamento dell'esercizio precedente, in connessione con la prosecuzione dello spostamento del finanziamento del fabbisogno verso i titoli a medio e lungo termine, con la particolarità, per il 1986, per cui l'annualizzazione della cedola decisa nel 1985 si è scaricata sull'esercizio 1986. In generale, comunque, per quanto riguarda la spesa corrente, come ricorda sinteticamente la Corte, i trasferimenti, a causa soprattutto delle regolazioni debitorie, superano per la prima volta «il 50 per cento degli impegni globali» e «gli interessi incidono nella misura più alta nell'ultimo quinquennio».

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, particolarmente sostenute sono state quelle di trasferimento agli enti pubblici dell'Amministrazione centrale, mentre rallentato sembra il ritmo del comparto relativo ai trasferimenti alle imprese.

Per quanto concerne l'analisi funzionale, in disparte della scarsa significatività di tale classificazione, si può ricordare che è andata

diminuendo, nel 1986, in linea con un *trend* ormai costante, la quota relativa alle funzioni istituzionali e tradizionali dello Stato, a vantaggio delle sezioni rappresentative degli impegni economico-sociali.

Infine, per quanto concerne la gestione dei residui, ha giocato un ruolo rilevante nel 1986 la mancata contabilizzazione dei 19.000 miliardi riguardanti il ripiano del disavanzo patrimoniale della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria, il che ha contribuito alla lievitazione della massa dei residui passivi. Al netto di tale effetto, la gestione dei residui si presenterebbe positiva in quanto il 1986 consegnerebbe - come ricorda ancora la Corte - «un ammontare di residui inferiore del 4,8 per cento a quello registrato nel 1985, mentre una lettura dei dati lordi mostra un incremento del 28,7 per cento».

Sempre a giudizio della Corte, «sostanzialmente slegata dalla realtà gestionale del 1986 è, d'altra parte, l'ulteriore riduzione dell'indice di smaltimento di parte corrente (84,3 per cento), scivolato di circa tre punti percentuali nell'ultimo triennio. In termini di effettiva gestione annuale l'indice stesso si eleva all'89,4 per cento».

Per quanto riguarda il conto capitale, sembra migliorato il coefficiente di realizzazione rispetto sia al 1985 sia al 1984.

In definitiva, l'andamento positivo del fabbisogno, pur con le avvertenze interpretative cui è stato fatto già cenno, non può non essere ricollegato alla ripresa produttiva avvenuta nel corso degli ultimi anni e al recente ribasso del prezzo del greggio, la cui conseguenza è stata infatti, attraverso il meccanismo degli stabilizzatori automatici, sia il già ricordato accrescimento del gettito fiscale sia la riduzione delle erogazioni legate direttamente all'andamento dell'attività produttiva, come per quanto concerne la Cassa integrazione guadagni.

Secondo la Banca d'Italia, se si prende come punto di riferimento l'andamento delle grandezze pubbliche in termini reali e la variazione del potere d'acquisto del debito pubblico, «risulterebbe... che il settore pubblico abbia esercitato un impulso espansivo di entità notevole». È anche da ricordare che la flessione dell'incidenza della spesa pubblica sul PIL, al netto delle partite finanziarie, degli oneri per interessi e delle regolazioni debitorie, è da

ricollegarsi sia al miglioramento delle ragioni di scambio, dato il noto collegamento tra pagamenti e prezzi della domanda interna, sia al rinvio dell'applicazione di alcuni contratti del pubblico impiego.

Infine, alcune brevi note sui due stati di previsione di competenza primaria della Commissione, ossia quelli relativi al Ministero del bilancio e della programmazione economica (tab. 4) e al Ministero delle Partecipazioni statali (tab. 18).

Per quanto riguarda il primo, in disparte di considerazioni di carattere generale che attengono alla struttura del Ministero, qualche annotazione può essere effettuata in relazione al titolo II, che rispecchia una parte rilevante dell'attività istituzionale del Dicastero. Al riguardo, è da ricordare anzitutto l'integrale utilizzazione della cassa relativa al capitolo 7090, concernente le somme da versare alla Cassa depositi e prestiti (e quindi alle Regioni) per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura e nelle infrastrutture, e in secondo luogo l'esigenza, rilevata dalla Corte dei conti, che vengano tempestivamente adottate dai competenti organismi ministeriali le decisioni riguardanti il FIO, anche al fine di poter evitare quanto più è possibile il fenomeno dei residui di stanziamento.

Per quanto concerne poi il Ministero delle partecipazioni statali, occorre ricordare anzitutto che nel relativo bilancio sempre di più finiscono con il rimanere solo le erogazioni ai fondi di dotazione degli enti di gestione e non gli oneri di ammortamento posti a carico dello Stato, il che sminuisce il significato degli accostamenti tra i vari esercizi. Comunque i trasferimenti in conto capitale sono passati, in termini di pagamenti, dai 246,2 miliardi del 1985 a soli 59,4 miliardi del 1986, il che tuttavia, come denota ancora la Corte, non si presta a valutazioni oggettive, in quanto i relativi capitoli non rappresentano «in modo significativo i canali e i flussi che alimentano il finanziamento di oneri impropri, pur recando tali capitoli le disponibilità per taluni oneri impropri, come per quanto riguarda la sovvenzione all'ENI ad integrazione del prezzo del metano algerino».

Infine, per quanto riguarda la categoria

XIII, relativa alle partecipazioni azionarie e ai conferimenti e quindi alle risorse destinate ai fondi di dotazione, le erogazioni sono state pari a 1.495 miliardi in termini di competenza, con un volume di pagamenti di uguale misura.

Per quanto concerne i pareri espressi dalle altre Commissioni, occorre segnalare che l'8^a Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) ha sottolineato l'importanza «di valutare con attenzione le cause che originano il rilevante fenomeno dei residui passivi, ragguardevole anche per le amministrazioni oggetto di competenza della Commissione», nonché di favorire «un maggior coordinamento tra l'azione dei Ministeri e quella delle aziende autonome e degli enti sottoposti alla loro vigilanza con il pieno espletamento dei poteri di indirizzo da parte dei Ministeri stessi».

Il dibattito che si è svolto in Commissione bilancio è stato di particolare rilievo ed ha visto l'intervento di numerosi parlamentari, i quali si sono soprattutto soffermati sul fatto che la pur ricca relazione della Corte dei conti, tale da reiterare in gran parte ammonimenti e

rilievi già espressi in relazione alle passate gestioni, probabilmente sortirà scarsi effetti in ordine a modifiche di gestione di carattere strutturale, che valgano ad evitare o attutire i rilievi che annualmente la Corte formula e a risolvere i problemi di sostanza.

Si tratta di una esigenza in parte condivisibile, anche se non è possibile non sottolineare che tali eccezioni non hanno impedito alla Corte stessa di parificare tutti i rendiconti, il che mette in luce che si tratta di irregolarità e problemi la cui presenza non è di ostacolo per una complessivamente positiva gestione delle grandezze di bilancio. Rimangono tuttavia questioni di metodo e di merito, cui il Governo si è impegnato ad ovviare per gli anni a venire, come è nell'interesse di tutte le forze politiche e dell'economia nel suo complesso.

In tale augurio e non senza aver sottolineato che non sono stati presentati emendamenti di sorta, concludo proponendo una sollecita approvazione del disegno di legge.

CORTESE, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore MURMURA)

23 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

PARERE DELLA 4ª COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Estensore GIACOMETTI)

23 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime a maggioranza parere favorevole per quanto di competenza.

PARERE DELLA 6ª COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(Estensore DE CINQUE)

16 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime, a maggioranza, parere favorevole.

PARERE DELLA 7ª COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

(Estensore SPITELLA)

23 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Esprime parere contrario il Gruppo comunista.

PARERE DELLA 8ª COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI)

(Estensore BAUSI)

17 settembre 1987

La Commissione, esaminati i disegni di legge nonchè gli emendamenti presentati dal Governo, esprime, a maggioranza, per quanto di competenza, parere favorevole, formulando le seguenti osservazioni:

si prospetta l'opportunità di valutare con attenzione le cause che originano il rilevante fenomeno dei residui passivi ragguardevole anche per le amministrazioni oggetto di competenza della Commissione. Tale valutazione dovrà riguardare le procedure di affidamento dei lavori pubblici, la distribuzione di competenze tra i vari Ministeri, il coordinamento tra i diversi interventi, le convenzioni contabili sulla definizione dei residui;

con riferimento alle entrate per il condono edilizio si rende opportuna una più attenta formulazione delle previsioni;

si ravvisa l'esigenza di un maggiore coordinamento tra l'azione dei Ministeri e quella delle aziende autonome e degli enti sottoposti alla loro vigilanza con il pieno espletamento dei poteri di indirizzo da parte dei Ministeri stessi.

PARERE DELLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

(Estensore CARTA)

16 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole per quanto di propria competenza.

PARERE DELLA 10ª COMMISSIONE PERMANENTE
(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

(Estensore ALIVERTI)

23 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, dichiara di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

PARERE DELLA 11ª COMMISSIONE PERMANENTE
(LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)

(Estensore ANGELONI)

23 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime a maggioranza parere favorevole.

PARERE DELLA 12ª COMMISSIONE PERMANENTE

(IGIENE E SANITÀ)

(Estensore CONDORELLI)

22 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime parere favorevole.

Dissentono i rappresentanti del Gruppo comunista ed il rappresentante del Gruppo misto.

PARERE DELLA 13ª COMMISSIONE PERMANENTE

(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

(Estensore Bosco)

23 settembre 1987

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime a maggioranza, per quanto di propria competenza, parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE**AMMINISTRAZIONI DELLO STATO****Art. 1.****(Entrate)**

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 394.132.146.500.519.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 46.694.634.736.853 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 49.617.580.339.642.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 42.705.447.669.637, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti	372.212.963.230.360	7.186.631.557.210	14.732.551.712.949	394.132.146.500.519
Residui attivi dell'esercizio				
1985 . . .	28.831.315.940.164	8.717.913.312.954	12.068.351.086.524	49.617.580.339.642
		42.705.447.669.637		

Art. 2.**(Spese)**

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 452.227.064.035.728.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 82.141.609.013.642 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 80.176.650.009.450.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 102.064.376.943.048, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	(in lire)		
Impegni	379.288.938.170.396	72.938.125.865.332	452.227.064.035.728
Residui passivi dell'esercizio 1985	51.050.398.931.734	29.126.251.077.716	80.176.650.009.450
		102.064.376.943.048	

Art. 3.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1986 di lire 58.094.917.535.209 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L. 199.579.688.146.014
Entrate extratributarie	» 59.401.341.589.539
Entrate provenienti dall'alienazione ed am- mortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	» 1.022.763.832.234
Accensione di prestiti	» 134.128.352.932.732
Totale Entrate . . .	L. 394.132.146.500.519
Spese correnti	L. 332.960.336.476.607
Spese in conto capitale	» 73.263.629.272.999
Rimborso di prestiti	» 46.003.098.286.122
Totale Spese	» 452.227.064.035.728
Disavanzo della gestione di competenza . . .	L. 58.094.917.535.209

Art. 4.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1986 di lire 319.749.610.401.792 risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L. 58.094.917.535.209
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1985	L. 266.542.597.473.564
Aumento nei residui attivi lasciati dall'eser- cizio 1985:	
Accertati:	
al 1° gennaio 1986 L. 46.694.634.736.853	
al 31 dicembre 1986 » 49.617.580.339.642	
	» 2.922.945.602.789

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1985:

Accertati:

al 1° gennaio 1986 L. 82.141.609.013.642

al 31 dicembre 1986 » 80.176.650.009.450

L. 1.964.959.004.192

Disavanzo finanziario effettivo dell'esercizio 1985 L. 261.654.692.866.583

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1986 L. 319.749.610.401.792

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 5.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1986.

Art. 6.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1986, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Capitolo n. 3540 — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della magistratura del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali (Spese obbligatorie)	—	7.518.393	—
Capitolo n. 3980 — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della magistratura dell'Avvocatura dello Stato (Spese obbligatorie)	—	432.002.470	—
Capitolo n. 3981 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	11.461.424	65.928.782	65.927.963

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4296 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	28.975.112	—
Capitolo n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali e assistenziali (Spese obbligatorie)	503.680.630.551	81.054.036.780	584.734.667.331
Capitolo n. 4512 — Pensioni, assegni, sussidi ed assegnazioni vitalizie diverse (Spese obbligatorie) . .	—	212.335	—
Capitolo n. 4675 — Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali (Spese obbligatorie)	1.112.093.723.575	—	1.636.873.278.636
Capitolo n. 5201 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	716.576.942	—
Capitolo n. 5811 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	586.780.033	—
Capitolo n. 6173 — Assegno vitalizio a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ (Spese obbligatorie)	—	23.412.060	—
MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 1017 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	3.442.667.284	539.888.290
Capitolo n. 2704 — Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	15.308.903	11.855.769.285	11.860.009.554
Capitolo n. 2811 — Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	—	61.238.346.042	—
Capitolo n. 3114 — Canoni d'acqua e spese per provvista di acqua potabile. Spese per trasporto viveri ed oggetti vari per i reparti ubicati in località disagiate. Spese per l'energia elettrica e per illuminazione locali, per estrazione e sollevamento acqua	—	—	5.290.029

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 3411 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	1.073.648.723	—
Capitolo n. 3801 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	5.728.511.633	—
Capitolo n. 4251 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	73.376.572	—
Capitolo n. 4601 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	8.671.813.329	—
Capitolo n. 5301 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	2.520.683.420	—
Capitolo n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	572.800.730	342.779.420	912.001.987
Capitolo n. 6001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	249.761.159	—
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Capitolo n. 1500 — Stipendi ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria (Spese obbligatorie)	—	8.280.826.189	—
Capitolo n. 1501 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . . .	—	11.251.038.115	—
Capitolo n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie) . .	11.044.041.796	23.537.226.395	32.260.886.551

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferite ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione, per obbligo assunto con convenzione internazionale, di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del pubblico ministero, di una Amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia (Spese obbligatorie) .	—	30.108.740.665	18.580.269.631
Capitolo n. 2001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile (Spese obbligatorie)	—	2.091.860.694	—
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1401 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente (Spese obbligatorie)	—	11.493.658.596	—
Capitolo n. 2001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (Spese obbligatorie)	119.793.933.444	—	—
Capitolo n. 4001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i professori incaricati (Spese obbligatorie)	22.018.367.096	—	15.285.942.681

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1016 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	2.530.322.407	—
Capitolo n. 1115 — Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	—	46.617	—
Capitolo n. 1291 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (Spese obbligatorie)	1.591.065	—	—
Capitolo n. 2501 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della Polizia di Stato (Spese obbligatorie)	—	1.202.794.115	—
Capitolo n. 3001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Spese obbligatorie)	—	8.817.788.852	—
Capitolo n. 3009 — Assegno annuo al personale delle carriere dei capi reparto e capi squadra e dei vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco decorato di medaglia al valore per atti di coraggio compiuti in servizio d'istituto ovvero di medaglia al merito di servizio	—	255.005	—
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Capitolo n. 1017 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	559.664.240	—
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Capitolo n. 1501 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	706.142.672	—

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DELLA DIFESA			
Capitolo n. 1600 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale insegnante di ruolo e non di ruolo (Spese obbligatorie) . . .	—	4.771.555	—
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Capitolo n. 1015 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	1.614.754.458	—
Capitolo n. 7742 — Somma da versare agli enti di sviluppo ed a quelli di irrigazione per l'ammortamento dei mutui da essi contratti per la sistemazione delle eccedenze di spese di funzionamento al 31 dicembre 1969 e per l'esecuzione di opere pubbliche e collettive (Spese obbligatorie)	—	—	2.851.346.280
Capitolo n. 7743 — Ammortamento dei mutui contratti per l'esecuzione di progetti di opere pubbliche di bonifica (Spese obbligatorie)	—	—	6.395.414.340
Capitolo n. 7744 — Ammortamento dei mutui contratti dagli enti concessionari di opere pubbliche di bonifica per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione di opere già concesse anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 agosto 1973, n. 514, nonchè per il completamento ed il ripristino di opere di bonifica eseguite con la procedura di somma urgenza (Spese obbligatorie)	—	—	1.124.118.735
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Capitolo n. 1097 — Fitto di locali ed oneri accessori	—	5.316.495	—

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 2501 — Stipendi ed altri assegni fissi al personale delle stazioni sperimentali per l'industria (Spese obbligatorie)	—	19.828.430	—
Capitolo n. 4501 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	140.412.558	—
Capitolo n. 5001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	74.481.765	—
Capitolo n. 5501 — Stipendi ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	—	94.275	—
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Capitolo n. 2001 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	7.013.643.509	—
Capitolo n. 3531 — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	—	82.112.825	58.983.598
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Capitolo n. 1017 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	265.294.024	—
MINISTERO DELLA SANITÀ			
Capitolo n. 1016 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	798.285.012	—

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
Capitolo n 1019 — Stipendi, re- tribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie) . .	—	11.091.864.305	—

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 7.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 41.413.855.172.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 10.785.528.338 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 11.348.447.049.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 32.972.881.396, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	16.179.187.478	2.074.295.914	23.160.371.780	41.413.855.172
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	3.610.233.347	162.766.082	7.575.447.620	11.348.447.049
		32.972.881.396		

Art. 8.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 40.488.162.287.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 16.914.491.340 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 16.643.064.122.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 30.072.239.175, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	16.298.994.035	24.189.168.252	40.488.162.287
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	10.759.993.199	5.883.070.923	16.643.064.122
		<u>30.072.239.175</u>	

Art. 9.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1986 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1986 L.	41.413.855.172	
Spese dell'esercizio 1986 »	<u>40.488.162.287</u>	
Saldo attivo della gestione di competenza L.		925.692.885
Saldo attivo dell'esercizio 1985 L.	20.873.094.422	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1985:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1986 L.	10.785.528.338	
al 31 dicembre 1986 »	<u>11.348.447.049</u>	
	»	562.918.711
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1985:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1986 L.	16.914.491.340	
al 31 dicembre 1986 »	<u>16.643.064.122</u>	
	»	<u>271.427.218</u>
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1985 »		<u>21.707.440.351</u>
Saldo attivo al 31 dicembre 1986 . . . L.		<u><u>22.633.133.236</u></u>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 10.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 8.039.099.970 interamente versate.

2. Al 31 dicembre 1986 non risultano residui attivi.

Art. 11.

(Spese)

1. Le spese correnti del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 8.039.099.970.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 risultano stabiliti in lire 2.573.635.603.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 7.152.690.466, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	1.879.382.088	6.159.717.882	8.039.099.970
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	1.580.663.019	992.972.584	2.573.635.603
		<u>7.152.690.466</u>	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 2.298.151.663.832.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 520.506.639.733 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 520.517.808.451.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 469.695.918.521, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	1.884.766.012.478	363.075.540.242	50.310.111.112	2.298.151.663.832
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	464.207.541.284	360.292.444	55.949.974.723	520.517.808.451
		469.695.918.521		

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 2.298.151.663.832.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 743.185.001.828 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 743.181.742.933.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 662.206.358.679, così risultanti.

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	1.834.851.230.561	463.300.433.271	2.298.151.663.832
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	544.275.817.525	198.905.925.408	743.181.742.933
		662.206.358.679	

Art. 14.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1986, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	2.297.667.476.100
Entrate delle gestioni speciali	»	484.187.732
	L.	2.298.151.663.832
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	2.297.667.476.100
Spese delle gestioni speciali	»	484.187.732
	L.	2.298.151.663.832

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 15.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1986, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1986	L.	2.297.667.476.100	
Spese dell'esercizio 1986	»	2.297.667.476.100	
Saldo della gestione di competenza	L.		—
Saldo passivo dell'esercizio 1985	L.	3.238.385	
Maggior saldo passivo degli esercizi precedenti	»	11.189.228	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1985:			
al 1° gennaio 1986 L.	520.506.639.733		
al 31 dicembre 1986 »	520.517.808.451		
	»	11.168.718	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1985:			
al 1° gennaio 1986 L.	743.185.001.828		
al 31 dicembre 1986 »	743.181.742.933		
	»	3.258.895	
Saldo al 31 dicembre 1986	L.		—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 16.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1986, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	124.205.830.801
Spese	»	112.593.888.246
Avanzo	L.	11.611.942.555

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 17.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 323.929.548.228.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 29.616.861.211 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 29.915.343.553.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 98.920.270, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	323.844.789.105	23.644.563	61.114.560	323.929.548.228
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	29.901.182.406	11.288.128	2.873.019	29.915.343.553
		98.920.970		

Art. 18.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 427.015.370.798.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 219.145.277.047 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 116.357.936.819.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 261.592.454.500, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	253.118.469.907	173.896.900.891	427.015.370.798
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	28.662.383.210	87.695.553.609	116.357.936.819
		261.592.454.500	

Art. 19.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del fondo per il culto, alla fine dell'esercizio 1986, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1986	L.	323.929.548.228	
Spese dell'esercizio 1986	»	427.015.370.798	
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	103.085.822.570	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1985:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1986 L.	29.616.861.211		
al 31 dicembre 1986 »	29.915.343.553		
		L.	298.482.342
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1985:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1986 L.	219.145.277.047		
al 31 dicembre 1986 »	116.357.936.819		
			102.787.340.228
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1985	»	103.085.822.570	
Saldo al 31 dicembre 1986	L.	—	

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 20.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 4.350.757.405.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 379.567.527 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 385.340.947.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 22.086.814, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	4.332.552.728	17.348.691	855.986	4.350.757.405
Residui attivi dell'esercizio 1985	381.458.810	3.261.046	621.091	385.340.947
		22.086.814		

Art. 21.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 4.665.076.079.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 2.349.189.160 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 2.040.643.906.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 2.320.303.734, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.187.553.780	1.477.522.299	4.665.076.079
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	1.197.862.471	842.781.435	2.040.643.906
		<u>2.320.303.734</u>	

Art. 22.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1986, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1986 »	4.350.757.405	
Spese dell'esercizio 1986 »	<u>4.665.076.079</u>	
Saldo passivo della gestione di competenza L.		314.318.674

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1985:

Accertati:

al 1° gennaio 1986 L.	379.567.527	
al 31 dicembre 1986 »	<u>385.340.947</u>	
	L.	5.773.420

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1985:

Accertati:

al 1° gennaio 1986 L.	2.349.189.160	
al 31 dicembre 1986 » »	<u>2.040.643.906</u>	
	»	308.545.254
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1985 »		314.318.674
Saldo al 31 dicembre 1986 . . . L.		<u>—</u>

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 23.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 1.239.262.622.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 124.254.645 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 234.064.153.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 146.218.164, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	1.101.585.680	75.548.768	62.128.174	1.239.262.622
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	225.522.931	—	8.541.222	234.064.153
		146.218.164		

Art. 24.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.536.678.861.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 1.180.882.151 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 987.888.692.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 1.482.922.428, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	607.745.865	928.932.996	1.536.678.861
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	433.899.260	553.989.432	987.888.692
		1.482.922.428	

Art. 25.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1986, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1986	L.	1.239.262.622	
Spese dell'esercizio 1986	»	1.536.678.861	
Saldo passivo della gestione di competenza	L.		297.416.239
Saldo attivo dell'esercizio 1985	L.	4.096.143	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1985:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1986	L.	124.254.645	
al 31 dicembre 1986	»	234.064.153	
	»		109.809.508
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1985:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1986	L.	1.180.882.151	
al 31 dicembre 1986	»	987.888.692	
	»		192.993.459
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1985	»		306.899.110
Saldo attivo al 31 dicembre 1986	L.		9.482.871

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 26

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 5.297.993.756.397.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 2.161.459.553.254 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 2.161.350.474.928.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 2.367.728.674.212, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	3.271.027.947.761	—	2.026.965.808.636	5.297.993.756.397
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	1.820.587.609.352	—	340.762.865.576	2.161.350.474.928
			<u>2.367.728.674.212</u>	

Art. 27.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 5.297.993.756.397.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 in lire 5.278.055.042.164 risultano stabiliti — per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1986 — in lire 5.277.945.963.838.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 7.093.164.675.527, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	1.744.317.211.719	3.553.676.544.678	5.297.993.756.397
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	1.738.457.832.989	3.539.488.130.849	5.277.945.963.838
		<u>7.093.164.675.527</u>	

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 28.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 10.443.159.129.109.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 risultano stabiliti in lire 8.414.619.791.864.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 6.152.171.981.819, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti	4.813.666.393.789	—	5.629.492.735.320	10.443.159.129.109
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	7.891.940.545.365	—	522.679.246.499	8.414.619.791.864
			<u>6.152.171.981.819</u>	

Art. 29.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 10.443.159.129.109.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 risultano stabiliti in lire 4.266.395.168.345.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 4.265.631.658.441, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	(in lire)		
Impegni	7.942.379.683.116	2.500.779.445.993	10.443.159.129.109
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	2.501.542.955.897	1.764.852.212.448	4.266.395.168.345
		<u>4.265.631.658.441</u>	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 30.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 3.182.869.152.674.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 risultano stabiliti in lire 208.132.311.757.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 315.904.907.787, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	2.867.003.589.039	87.873.050	315.777.690.585	3.182.869.152.674
Residui attivi dell'esercizio 1985 . . .	208.092.967.605	—	39.344.152	208.132.311.757
		<u>315.904.907.787</u>		

Art. 31.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1986 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.182.869.152.674.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1985 risultano stabiliti in lire 2.006.733.574.142.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1986 ammontano complessivamente a lire 2.433.650.775.610, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.010.152.950.044	1.172.716.202.630	3.182.869.152.674
Residui passivi dell'esercizio 1985 .	745.799.001.162	1.260.934.572.980	2.006.733.574.142
		<u>2.433.650.775.610</u>	

Art. 32.

1. Il conto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1986 è approvato.

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1986**

(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 28 febbraio 1986, n. 42, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e del bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 — Fondo di riserva per le spese impreviste — lo stanziamento di lire 16.000.000.000.

La legge 17 ottobre 1986, n. 688, contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva, a favore dello stesso capitolo, un ulteriore stanziamento di lire 14.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1986 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti — effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa — con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

	(lire)
1) Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 216, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1986, reg. n. 16, foglio n. 206, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 121 del 27 maggio 1986	5.038.000.000
2) Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1986, n. 249, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1986, reg. n. 18, foglio n. 114, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 131 del 9 giugno 1986	3.020.058.000
3) Decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1986, n. 347, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1986, reg. n. 23, foglio n. 370, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 161 del 14 luglio 1986	4.000.000.000
4) Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1986, n. 505, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1986, reg. n. 29, foglio n. 121, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 193 del 21 agosto 1986	2.108.337.000
5) Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1986, n. 634, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1986, reg. n. 32, foglio n. 234, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 232 del 6 ottobre 1986	1.339.000.000

Segue: ALLEGATO N. 1

6) Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 718, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1986, reg. n. 35, foglio n. 313, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 253 del 30 ottobre 1986	312.500.000
7) Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1986, n. 753, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 1986, reg. n. 36, foglio n. 90, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 264 del 13 novembre 1986	5.521.500.000
8) Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1986, n. 939, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1986, reg. n. 42, foglio n. 227, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 4 del 7 gennaio 1987	673.147.000
9) Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1986, n. 986, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1987, reg. n. 3, foglio n. 159, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 26 del 2 febbraio 1987	4.728.000.000

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 216).

- . PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitoli 1113, 1444, 2956 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.144.000.000). Maggiori spese per fitti passivi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1579 — Spese eventuali all'estero (L. 2.000.000.000). Maggiori spese dovute alla più intensa attività diplomatica all'estero. Capitolo 1022 — Spese di trasporto per missioni all'estero (L. 205.000.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori spese per missioni e viaggi, connesse all'aumentata attività diplomatica.

Le altre integrazioni, per complessive lire 1.689.000.000, si sono rese necessarie per sopperire alle maggiori spese per missioni e viaggi nel territorio nazionale e all'estero (L. 584.000.000), per far fronte all'aumento degli oneri per fitti passivi (L. 555.000.000), per spese di manutenzione (L. 250.000.000) e per quelle a carattere riservato inerenti agli specifici servizi di sicurezza (L. 250.000.000), nonché per spese di rappresentanza (L. 50.000.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 282.000.000) ed i Ministeri del tesoro (L. 335.000.000), del bilancio e della programmazione economica

Segue: ALLEGATO N. 1

(L. 15.000.000), di grazia e giustizia (L. 62.000.000), dell'interno (L. 300.000.000), dei trasporti (L. 120.000.000), dell'agricoltura e delle foreste (L. 400.000.000), della marina mercantile (L. 155.000.000) e dei beni culturali e ambientali (L. 20.000.000).

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1986 n. 249).

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo 5381 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.500.000.000). Somma necessaria per assicurare la copertura dei maggiori oneri dovuti ai fitti passivi.

MINISTERO DEI TRASPORTI — Capitolo 1556 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 900.000.000). Maggiori spese per fitti passivi.

Le rimanenti integrazioni, per complessive L. 620.058.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale e all'estero (L. 397.058.000), alle spese di rappresentanza e di cerimoniale (L. 50.000.000), alle spese di manutenzione, riparazione e arredamento (L. 150.000.000), nonché agli oneri per fitti passivi (L. 23.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 322.058.000) ed i Ministeri del tesoro (L. 150.000.000), del bilancio e della programmazione economica (L. 33.000.000) e del lavoro e della previdenza sociale (L. 115.000.000).

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1986, n. 347).

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo 1004 — Spese per la manutenzione, ecc. (L. 2.250.000.000). Somma necessaria per far fronte alla gestione e manutenzione dei beni demaniali in uso al Presidente della Repubblica e per il funzionamento dei relativi impianti.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — Capitoli 1105 e 1597 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 388.000.000). Maggiori spese per fitti passivi.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo 1084 — Spese riservate (L. 250.000.000). Maggiori oneri per spese di carattere riservato. Capitolo 2506 — Indennità e rimborso spese di viaggio all'estero, ecc. (L. 150.000.000). Maggiori spese conseguenti all'invio in missione del personale all'estero.

Segue: ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO — Capitolo 1097 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 450.000.000). Maggiori spese per fitti passivi.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI — Capitolo 1096 — Fitto di locali, ecc. (L. 200.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento di canoni di locazione.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 312.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori ed imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni sul territorio nazionale ed all'estero (L. 175.000.000), a spese di rappresentanza (L. 15.000.000), al fitto dei locali ed oneri accessori (L. 22.000.000), nonché alle spese per la manutenzione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 100.000.000). Le integrazioni hanno interessato il Ministero degli affari esteri (L. 100.000.000) ed i Ministeri dell'industria, del commercio e dell'artigianato (L. 35.000.000), del commercio con l'estero (L. 22.000.000), dei trasporti (L. 80.000.000), delle poste e delle telecomunicazioni (L. 35.000.000) e della marina mercantile (L. 40.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1986, n. 505).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitolo 1106 — Spese riservate, ecc. (L. 300.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori esigenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'aumentata attività di Governo. Capitoli 1422, 3983 e 6902 — Indennità e rimborso spese, ecc. (L. 72.000.000). Maggiori assegnazioni dovute ai necessari viaggi e per missioni in Italia e all'estero. Capitolo 1505 — Fitto di locali, ecc. (L. 5.000.000). Aumento dei costi per fitti passivi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1022 — Indennità e rimborso spese, ecc. (L. 120.000.000). Maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale ed all'estero. Capitolo 1579 — Spese eventuali all'estero (L. 1.200.000.000). Maggiori spese connesse all'aumentata attività diplomatica.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 411.337.000, si sono rese necessarie per fronteggiare le maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni in Italia ed all'estero (L. 115.511.000), alle spese di rappresentanza (L. 40.000.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (L. 165.826.000) e alle spese per la manutenzione, riparazione ed

Segue: ALLEGATO N. 1

adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 90.000.000). Le assegnazioni hanno interessato il Ministero del tesoro (L. 50.000.000) ed i Ministeri del bilancio e della programmazione economica (L. 70.511.000), dell'interno (L. 60.000.000), dei trasporti (L. 95.826.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (L. 90.000.000), della marina mercantile (L. 5.000.000) e della sanità (L. 40.000.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1986, n. 634).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitolo 3597 — Fitto di locali, ecc. (L. 200.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni di locazione. Capitolo 4026 — Manutenzione, riparazione, ecc. (L. 40.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1115 — Spese di cerimoniale, ecc. (L. 700.000.000). Maggiori occorrenze per far fronte alle spese di ricevimento in Italia a Capi e personalità estere di Stato e per la protezione delle sedi diplomatiche e consolari.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo 2506 — Indennità e rimborso spese, ecc. (L. 280.000.000). Per far fronte all'aumento degli oneri per spese di trasporto per missioni all'estero del personale facente parte del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 119.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale ed all'estero (L. 35.000.000) e all'aumento degli oneri per fitti passivi (L. 84.000.000). Le suddette integrazioni hanno interessato il Ministero del tesoro (L. 34.000.000) ed i Ministeri delle finanze (L. 15.000.000) e del commercio con l'estero (L. 70.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 718).

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo 1021 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (L. 80.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese conseguenti all'invio in missione del personale all'estero.

Segue: ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO — Capitolo 1098 — Manutenzione, riparazione, ecc. (L. 70.000.000). Maggiori costi conseguenti alle spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti.

Le altre integrazioni, per complessive lire 162.500.000, si sono rese necessarie per fronteggiare i maggiori costi connessi ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale ed all'estero (L. 131.000.000), alle spese per il trasferimento del personale (L. 10.500.000), alle spese di rappresentanza e di cerimoniale (L. 15.000.000), nonché alle spese per la riparazione, manutenzione ed adattamento di locali (L. 6.000.000). Le assegnazioni hanno interessato il Ministero del commercio con l'estero (L. 15.000.000) ed i Ministeri delle partecipazioni statali (L. 29.000.000) e della sanità (L. 118.500.000).

VII Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1986, n. 753).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI — Capitolo 1105 — Manutenzione, riparazione, ecc. (L. 100.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese per la riparazione, manutenzione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti. **Capitolo 1106 —** Spese riservate, ecc. (L. 300.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori esigenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'aumentata attività di Governo. **Capitoli 1107 e 2396 —** Spese di rappresentanza (L. 260.000.000). Maggiori spese dovute sia alla persistente lievitazione dei prezzi, sia alla più intensa attività di Governo per gli scambi di visite ufficiali all'estero del Presidente del Consiglio dei Ministri e in Italia di personalità straniera. **Capitolo 1113 —** Fitto di locali e oneri accessori (L. 197.000.000). Per far fronte all'aumento degli oneri per fitti passivi.

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo 1022 — Indennità e rimborso, ecc. (L. 150.000.000). Maggiori assegnazioni conseguenti all'invio in missione del personale all'estero.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — Capitoli 1504 e 2007 — Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 1.100.000.000). Maggiori occorrenze connesse all'invio in missione del personale sul territorio nazionale.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo 1572 — Fitto di locali, ecc. (L. 1.000.000.000). Maggiori costi per fitti passivi. **Capitolo 1577 —** Spese per l'organizzazione, ecc. (L. 1.500.000.000). Maggiori spese per

Segue: ALLEGATO N. 1

l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, commissioni ed altre manifestazioni anche di carattere economico in Italia ed all'estero.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo 1107 — Spese di rappresentanza, ecc. (L. 150.000.000). Maggiori necessità dei prefetti per spese di ricevimento e rappresentanza. Capitolo 2506 — Rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 100.000.000). Aumento degli oneri per spese di trasporto del personale per missioni all'estero.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Capitolo 2503 — Rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 400.000.000). Maggiori oneri per spese di trasporto del personale per missioni sul territorio nazionale.

Le rimanenti integrazioni si sono rese necessarie per fronteggiare le maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni in Italia ed all'estero per complessive lire 264.500.000.

Le assegnazioni hanno interessato il Ministero del bilancio e della programmazione economica (L. 15.000.000) ed i Ministeri del commercio con l'estero (L. 220.000.000) e della sanità (L. 29.500.000).

VIII Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1986, n. 939).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Capitolo 2504 — Rimborso spese di trasporto, ecc. (L. 50.000.000). Aumento degli oneri per spese di trasporto per i trasferimenti del personale. Capitolo 4572 — Somma da versare, ecc. (L. 291.083.000). Maggiori somme da destinare al fondo per l'erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da aziende carbosiderurgiche.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI — Capitolo 1096 — Fitto di locali, ecc. (L. 248.514.000). Maggiori spese per fitti passivi.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 83.550.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori ed imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale ed all'estero (L. 58.550.000), a spese di rappresentanza e di cerimoniale (L. 15.000.000), nonché alle spese inerenti ai rapporti con delegazioni estere per questioni attinenti al commercio internazionale (L. 10.000.000).

Segue: ALLEGATO N. 1

Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 50.550.000) ed i Ministeri dell'industria, del commercio e dell'artigianato (L. 12.000.000), del commercio con l'estero (L. 10.000.000), della marina mercantile (L. 9.000.000) e del turismo e dello spettacolo (L. 2.000.000).

IX Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1986, n. 986).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Capitolo 1096 — Fitto di locali ed oneri accessori (L. 500.000.000). Capitolo 1531 — Fitto di locali, ecc. (L. 1.850.000.000). Capitolo 2532 — Fitto di locali, ecc. (L. 2.000.000.000). Maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni di locazione.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI — Capitolo 2033 — Fitto di locali, ecc. (L. 300.000.000). Maggiore spesa per far fronte all'aumento dei costi per fitti passivi.

Le altre integrazioni, per complessive lire 78.000.000, si sono rese necessarie per fronteggiare le maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni in Italia ed all'estero. Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (L. 3.000.000) ed i Ministeri del commercio con l'estero (L. 55.000.000) e della sanità (L. 20.000.000).

Tenuto conto degli utilizzi analiticamente sopra citati, residuano lire 3.259.458.000, che costituiscono economie di spesa.

ALLEGATO N. 2

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE

5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1986 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 3.107.510.000 in termini di competenza e lire 2.741.879.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 4.692.195.000 in termini di competenza e cassa.

Entrata		Spesa	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa

(in lire)

MINISTERO DEL TESORO

a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza op-pure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 - art. 1):

1. - D.M. n. 148943 del 27 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1986, R. 23, F. 87 .	Cap. 2351 -	98.783.000	98.783.000	Cap. 5721 -	39.513.000	39.513.000
--	-------------	------------	------------	-------------	------------	------------

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 170121 dell'8 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1986, R. 4, F. 83	Cap. 2351 - 107.995.000	107.995.000	Cap. 5721 -	43.198.000	43.198.000
3. - D.M. n. 173668 del 31 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1987, R. 6, F. 291	Cap. 2351 - 81.022.000	81.022.000	Cap. 5721 -	16.204.000	—
4. - D.M. n. 173669 del 27 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1986, R. 39, F. 291	Cap. 2351 - 331.491.000	331.491.000	Cap. 5721 -	132.596.000	132.596.000
5. - D.M. n. 180445 dell'8 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1986, R. 32, F. 182	Cap. 2351 - 204.892.000	204.892.000	Cap. 5721 -	81.956.000	81.956.000
6. - D.M. n. 184774 del 27 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1986, R. 39, F. 290	Cap. 2351 - 44.112.000	44.112.000	Cap. 5721 -	17.448.000	17.448.000
7. - D.M. n. 191918 del 30 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1987, R. 1, F. 265	Cap. 2351 - 56.271.000	56.271.000	Cap. 5721 -	22.508.000	22.508.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
8. - D.M. n. 194872 del 31 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 1987, R. 6, F. 155	Cap. 2351 -	769.934.000	Cap. 5721 -	307.973.000	—
9. - D.M. n. 197453 del 31 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1987, R. 2, F. 200	Cap. 2351 -	103.636.000	Cap. 5721 -	41.454.000	—
		1.798.136.000		702.850.00	337.219.000
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale — e del relativo ufficio di segreteria — incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457, Legge 28 marzo 1968, n. 479 - art. 15):					
1. - D.M. n. 143289 del 14 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1986, R. 21, F. 400	Cap. 3338 -	46.000.000	Cap. 4426 -	46.000.000	46.000.000
		1.844.136.00		748.85.000	383.219.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

Entrata		(in lire)	Spesa	
Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA				
Cap. 3525 -	10.000.000	Cap. 1095 -	10.000.000	10.000.000
Cap. 2401 -	2.454.917.000	Cap. 2091 -	1.963.934.000	1.963.934.000

c) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):

1. - D.M. n. 160555 dell'8 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1986, R. 34, F. 130

d) Riassegnazione dei proventi della vendita di manufatti e prodotti industriali di istituti di prevenzione e pena, commissionati da amministrazioni pubbliche e private. (Legge 3 luglio 1942, n. 971 - art. 1).

1. - D.M. n. 187255 del 1° dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1986, R. 41, F. 47

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
Cap. 3557 -	15.000.000	15.000.000	Cap. 4286 -	15.000.000	15.000.000
	50.000.000	50.000.000		50.000.000	50.000.000

2. - D.M. n. 156611 del 31 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1986, R. 27, F. 157 . . .

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

g) Devoluzione alla Cassa nazionale della previdenza marinara o al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali e al personale del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria nocchieri di porto, del 50 per cento dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle norme del codice della navigazione ed alle altre leggi speciali. (Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 - art. 508):

1. - D.M. n. 162853 del 16 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1986, R. 36, F. 12 . .	Cap. 2545 -	4.602.000	4.602.000	Cap. 2123	6.186.000	6.186.000
---	-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

